



Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA
MATERA

Determina n. del

Oggetto: Determina a contrarre - Affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 del servizio avente ad oggetto l'imbballaggio, il trasporto, nonché la relativa copertura assicurativa "da chiodo a chiodo" All Risk di reperti archeologici da esporsi presso la sede del Museo Nazionale di Matera "Domenico Ridola" per la mostra dal titolo "Il patrimonio ritrovato" (periodo 14 giugno - 14 luglio 2024).

Finanziamento: fondi a disposizione per il pagamento delle spese di funzionamento.

R.U.P.: Dott.ssa Erminia Rosaria Lapadula.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Ministero";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Codice";

VISTO il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

VISTO l'art. 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3bis;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Regolamento", che istituisce, ai sensi dell'art. 34, i poli museali regionali;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020, ed in particolare, gli artt. 39 e ss. che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali organi periferici del Ministero della Cultura e le loro attribuzioni;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

dirigenziale” che individua la Direzione Regionale Musei della Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell’Amministrazione Periferica del Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 22, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;*

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2023 n. 77;

VISTO, nello specifico:

- il libro I *“Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione”*, Parte I *“Principi generali”* e Parte II *“Della Digitalizzazione”* (artt. 1 – 36) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;

- Il libro II *“Dell’appalto”* del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e, nel dettaglio:

- la Parte I *“Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”* (artt. 48 – 55);
- la Parte III *“Dei soggetti”*, Titoli I *“Le stazioni appaltanti”* (artt. 62 – 64);
- la Parte V *“Dello svolgimento delle procedure”* (art. 77 – 137);

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36:

- **l’art. 17 comma 2** il quale prevede che:

“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- - **l’art. 17 comma 5** il quale prevede che:

“L’organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all’interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, dispone l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace”;

- - **l’art 18 comma 3 lett. d)** il quale prevede che:

“Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

a) omissis

b) omissis

c) omissis

d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell’articolo 55, comma 2”;

- - **l’art. 50 , comma 1, lett. b)** il quale prevede che:

“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:

a) omissis

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- - **l’art. 50 , comma 6** il quale prevede che:

“Dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all’esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l’aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell’esecuzione”;

- - **l’art. 52** il quale prevede che:

“1. Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento”;

- - l’**art. 53 comma 4** il quale prevede che:

“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte (ossia i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria) oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro.

Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell’importo contrattuale”;

- - l’**art. 55** il quale prevede che:

“1. La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall’aggiudicazione.

2. I termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

- - l’**art. 62 comma 2** il quale prevede che:

“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTO l’Allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che, all’articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO il D.P.C.M. n. 167 del 17 ottobre 2023, “Regolamento recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;

VISTA la disciplina sulla c.d. digitalizzazione dei contratti pubblici, entrata in vigore a far data dal dì 1 gennaio 2024;

CONSIDERATA la necessità per la scrivente Amministrazione di procedere con l’affidamento in oggetto e ciò in vista dell’allestimento, presso la sede del Museo Nazionale di Matera “Domenico Ridola” della mostra dal titolo “Il patrimonio ritrovato” (periodo 14 giugno – 14 luglio 2024), avente ad oggetto reperti archeologici attualmente presenti presso il Museo Archeologico Nazionale di Metaponto;

DATO ATTO che i reperti *de quibus* devono essere, tra l’altro, trasportati dal Museo Archeologico Nazionale di Metaponto al Museo Nazionale di Matera “Domenico Ridola” e, successivamente, a fine mostra da quest’ultimo, nuovamente riconsegnati presso il Museo Archeologico Nazionale di Metaponto;

DATO ATTO che nell’affidamento in oggetto rientra anche relativa copertura assicurativa “*da chiodo a chiodo*” All Risk;

VERIFICATO con apposite ricerche sul MeP.A. che il servizio in oggetto rientra nella categoria *“Servizi di facchinaggio interno movimentazione merci e magazzino”* e, nella specie, nella sottocategoria *“Servizi di movimentazione, magazzino e servizi affini”*, codice CPV 63100000-0;

VISTO l’incarico di Responsabile Unico del Progetto del presente servizio, affidato alla Dott.ssa Erminia Rosaria Lapadula, Direttore del Museo Archeologico Nazionale *“Massimo Pallottino”* di Melfi (PZ), già Funzionario Archeologo presso questa Amministrazione, assunto mediante nota del 22 maggio 2024, prot. n. 2027;

VISTO il preventivo inviato, per l’affidamento in oggetto, alla Direzione Regionale Musei della Basilicata, tra l’altro, dalla Società **“Caradonna Logistics srl”**, con sede in Bitonto, alla Via dei Fiordalisi s.n.c. - P. IVA: 01208440725 - ed assunto al protocollo di questi Uffici in data 23 maggio 2024, al n. 2036, con il quale, la medesima società, ha presentato un’offerta commerciale per l’affidamento in oggetto al costo di € **5.258,00 (euro cinquemiladuecentocinquantotto/00) IVA inclusa**;

VISTA la nota del 27 maggio 2024, prot. n. 2082, con la quale il R.U.P. del presente affidamento, in seguito ad apposita indagine di mercato, ha valutato *“come economicamente vantaggiosa”* l’offerta presentata dalla Società **“Caradonna Logistics srl”**, con sede in Bitonto, alla Via dei Fiordalisi s.n.c. - P. IVA: 01208440725 ;

VERIFICATO che l’operatore economico Società **“Caradonna Logistics srl”**, con sede in Bitonto, alla Via dei Fiordalisi s.n.c. - P. IVA: 01208440725 - è specializzato nell’esecuzione del servizio richiesto e che ha già svolto servizi analoghi a quello richiesto, dimostrando affidabilità e professionalità;

DATO ATTO che la Società **“Caradonna Logistics srl”**, con sede in Bitonto, alla Via dei Fiordalisi s.n.c. - P. IVA: 01208440725 - è iscritta al MePA ed abilitata nella categoria rubricata *“Servizi di facchinaggio interno movimentazione merci e magazzino”* e, nella specie, nella sottocategoria *“Servizi di movimentazione, magazzino e servizi affini”*, codice CPV 63100000-0;

PRECISATO che, ai fini dell’affidamento oggetto della presente determina, si procederà all’acquisizione del CIG tramite piattaforma digitale;

VISTO il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all’oggetto dell’affidamento;

RITENUTO:

- di autorizzare e approvare la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto, di importo complessivo pari € **5.258,00 (euro cinquemiladuecentocinquantotto/00) IVA inclusa**;

- di procedere all’avvio e al perfezionamento della procedura di trattativa diretta sul Me.P.A. con la Società **“Caradonna Logistics srl”**, con sede in Bitonto, alla Via dei Fiordalisi s.n.c. - P. IVA: 01208440725, ai fini dell’affidamento ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, del servizio avente ad oggetto l’imballaggio, il trasporto, nonché la relativa copertura assicurativa *“da chiodo a chiodo”* All Risk di reperti archeologici da esporsi presso la sede del Museo Nazionale di Matera *“Domenico Ridola”* per la mostra dal titolo *“Il patrimonio ritrovato”* (periodo 14 giugno - 14 luglio 2024) , attualmente presenti presso il Museo Archeologico Nazionale di Metaponto, al costo complessivo di € **5.258,00 (euro cinquemiladuecentocinquantotto/00) IVA inclusa** ed alla sottoscrizione del modulo - contratto generato dal MeP.A.;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 53, comma 1, con riferimento all’affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo articolo 106;

- ai sensi dell’art. 58, comma 2, del menzionato D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D’Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del menzionato D.Lgs;

DATO ATTO che:

- si procederà alla verifica dei requisiti richiesti, in conformità a quanto previsto dagli artt. 52 e 99 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula dello stesso, per motivate ragioni d'urgenza (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 art. 17, commi 8 e 9);
- si procederà alle pubblicazioni ed agli adempimenti in materia di trasparenza in conformità alla normativa in materia "*ratione temporis*" applicabile;

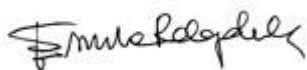
DETERMINA

- di dare atto che la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto è di importo pari ad **€ 5.258,00 (euro cinquemiladuecentocinquantotto/00) IVA inclusa**;
- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, del servizio avente ad oggetto l'imballaggio, il trasporto, nonché la relativa copertura assicurativa "*da chiodo a chiodo*" All Risk di reperti archeologici da esporsi presso la sede del Museo Nazionale di Matera "*Domenico Ridola*" per la mostra dal titolo "*Il patrimonio ritrovato*" (periodo 14 giugno - 14 luglio 2024) , al costo complessivo di **€ 5.258,00 (euro cinquemiladuecentocinquantotto/00) IVA inclusa**;
- di dare atto che l'affidamento in oggetto ricomprende anche il servizio di riconsegna presso il Museo Archeologico Nazionale di Metaponto dei reperti *de quibus*;
- di autorizzare l'avvio su Me.P.A. della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, del servizio avente ad oggetto l'imballaggio, il trasporto, nonché la relativa copertura assicurativa "*da chiodo a chiodo*" All Risk di reperti archeologici da esporsi presso la sede del Museo Nazionale di Matera "*Domenico Ridola*" per la mostra dal titolo "*Il patrimonio ritrovato*" (periodo 14 giugno - 14 luglio 2024) , al costo complessivo di **€ 5.258,00 (euro cinquemiladuecentocinquantotto/00) IVA inclusa** con la Società "**Caradonna Logistics srl**", con sede in Bitonto, alla Via dei Fiordalisi s.n.c. - P. IVA: 01208440725;
- di dare atto che troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;
- di dare atto che la spesa, pari ad **€ 5.258,00 (euro cinquemiladuecentocinquantotto/00) IVA inclusa**, sarà a gravare sui fondi a disposizione per il pagamento delle spese di funzionamento.

M.E.M.C.S.

Il R.U.P.

Dott.ssa Erminia Lapadula



Il Direttore
Arch. Annamaria Mauro